

Arrivano i fondi Via libera al tirocinio per 500 giovani laureati

CATANZARO, - Il presidente della Regione Giuseppe Scopelliti e l'assessore al Lavoro, formazione professionale e politiche sociali, Nazzareno Salerno esprimono soddisfazione per l'iniziativa finanziata dal Ministero del Lavoro e attuata da Italia Lavoro nell'ambito del programma Amva (Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale) che incontra per vocazione istituzionale e per consolidata collaborazione l'interesse

fattivo del Dipartimento regionale alla Formazione e al Lavoro. L'intervento prevede lo stanziamento di 10 milioni di euro per promuovere tirocini in azienda,

retribuiti con compenso mensile, a favore dei Neet (Not in Education, Employment or Training) giovani laureati non più inseriti in un percorso scolastico-formativo e non impegnati in attività lavorative.

Si tratta di un'occasione di sviluppo professionale per circa 500 giovani in Calabria, per un totale di almeno 3.000 tirocini attivabili nelle Regioni Obiettivo Convergenza. I percorsi di tirocinio, della durata di 6 mesi, vedono il coinvolgimento di giovani laureati tra i 24 e i 35 anni.

In particolare, il progetto

focalizza l'attenzione sui laureati in quegli ambiti disciplinari che comportano particolari difficoltà per l'inserimento nel mercato del lavoro. Sulla base dei dati Istat, sono stati individuati i gruppi che dovranno essere coinvolti e che fanno riferimento alle aree geo-biologica, letteraria, psicologica, giuridica, linguistica, agraria e politico-sociale. I partecipanti riceveranno una borsa mensile di 500 euro lordi.

**Il Ministero
ha erogato
10 milioni**

«La Regione - hanno affermato il presidente Scopelliti e l'assessore Salerno - sostiene tutte quelle iniziative che, avendo lo scopo di agevolare la formazione professionale, favori-

scono l'introduzione o il reinserimento nel mondo lavorativo accrescendo le competenze e le capacità. Il costante e proficuo lavoro portato avanti dall'assessorato, anche grazie al contributo del dirigente generale del dipartimento Bruno Calvetta, presso i tavoli romani ha prodotto un risultato di grande rilevanza che contribuisce ad avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro. La globalizzazione impone di essere competitivi e di avere delle conoscenze spendibili in contesti specifici. La Calabria è dotata di risorse umane che devono essere valorizzate».